

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, previsti dall'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, **lettera b)**, e comma 3, di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16*

Decreto di liquidazione prima tranche 60% di € 53.722,33, in favore del Centro di Accoglienza Padre Nostro di Palermo

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio – assistenziali;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e, in particolare, l’articolo 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Visto il D.P. Reg. n. 431 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 10 febbraio 2022, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione regionale, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Guglielmo Reale, l’incarico di Dirigente del Servizio “*Fragilità e Povertà*” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024 – supplemento ordinario;

VISTA la circolare n. 23 del 27.12.2023, emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - "Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)";

Vista la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 “*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale*”;

Visto, in particolare, il comma 2 dell’art. 1 “*Finalità*” della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: “*Nell’ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti*”;

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 2 “*Interventi a titolarità regionale*”, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *Nell'ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l'avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:*

b) Azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema;

Visto il D.P. Reg. n. 642/Serv. 4/S.G. del 4 ottobre 2023, con il quale è stato stabilito di destinare, per gli interventi straordinari di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, la somma di € **2.500.000,00** alle “*Azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema*”, consistenti nell'accoglienza temporanea a carattere residenziale e semiresidenziale ove rilevata l'oggettiva e contingente condizione di bisogno degli interessati, nelle more della presa in carico da parte dei competenti servizi sociali, secondo i criteri e le modalità specificate nel medesimo D.P. Reg. n. 642 del 4 ottobre 2023;

Visto il D.D.G. n. 2748 del 9 ottobre 2023 con il quale, al fine di dare esecuzione a quanto prescritto dall'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, nonché dal richiamato D.P. Reg. n. 642 del 4 ottobre 2023, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'attribuzione dei benefici finanziari a sostegno degli interventi di cui alla predetta legge regionale;

Visto il D.D.G. n. 3295 del 23 novembre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione avente compiti di istruttoria e valutazione, secondo le modalità dell'Avviso, delle manifestazioni di interesse presentate a valere del richiamato Avviso pubblico;

Vista la nota, prot. n. 50272 del 5 dicembre 2023, con la quale la predetta Commissione ha trasmesso i verbali dei lavori di valutazione delle proposte presentate a valere sull'Avviso di che trattasi e la graduatoria delle manifestazioni di interesse, nonché la proposta di contributo da assegnare alle istanze ritenute ammissibili;

Visto il D.D.G. n. 3617 del 12 dicembre 2023 con il quale è stato approvato il riparto di cui al prospetto allegato al medesimo provvedimento, e disposto l'impegno delle somme assegnate agli Enti beneficiari a valere sull'Avviso pubblico di cui all'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, **lettera b)** della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per l'anno 2023;

Visto il Punto 6 dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. n. 2748 del 9 ottobre 2023 “**Modalità di erogazione del beneficio finanziario**”, che prevedeva: una prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, a seguito dell'emanazione dell'atto di impegno delle somme necessarie alla liquidazione dei benefici, una seconda tranche, pari al 30% del totale del contributo concesso, ed infine una terza tranche, pari al 10% del totale del contributo concesso, a saldo, e a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione del contributo complessivo concesso dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate;

Accertato che al Centro di Accoglienza Padre Nostro di Palermo è stato assegnato un contributo, pari a € 89.537,22;

Considerato che il superiore Centro di Accoglienza ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione necessaria per la liquidazione della prima tranche del 60% del contributo assegnato;

Visto il D.U.R.C. dal quale si evince la regolarità contributiva dell'Ente;

Vista la richiesta Equitalia dalla quale risulta che l'Ente è soggetto non inadempiente;

Vista la dichiarazione di tracciabilità prodotta dall'Ente;

Ritenuto di dovere procedere alla liquidazione della prima tranche del 60%, pari a € **53.722,33**, del contributo concesso al Centro di Accoglienza Padre Nostro di Palermo, ammontante a € 89.537,22;

Tenuto conto che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate cui si rimanda, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, è disposta la liquidazione, in favore del Centro di Accoglienza Padre Nostro di Palermo, codice fiscale 97112590829, della somma esigibile di € **53.722,33**, sul Capitolo 183841, con la codifica U.1.04.04.01.001, quale prima tranche del 60% del contributo concesso, ammontante a € 89.537,22, ai sensi dell'articolo 26, comma 39, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ai sensi dell'articolo 2, comma 1,

lettera b) della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per l'anno 2023, di cui al D.D.G. di impegno n. 3617 del 12 dicembre 2023, a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2748 del 9 ottobre 2023, con emissione del relativo titolo di spesa mediante accreditamento sul c/c bancario intestato al medesimo Ente.

Art. 2

Si autorizza il superiore pagamento cui si fa fronte mediante la disponibilità sul Capitolo 183841, per l'esercizio finanziario 2024.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014, e trasmesso, tramite SCORE, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

S. La Mattina

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Reale